

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

**REGIONE E-R, PRESIDENZA COMMISSIONE PARI
OPPORTUNITÀ
ASSOCIAZIONI LGBT IN PRESIDIO CONTRO LA
CANDIDATURA DI SILVIA NOÈ (UDC)
“NO A SCAMBI SUI DIRITTI DELLE DONNE E DEGLI UOMINI.
INDISPENSABILE PRESIDENZA LAICA”**

Con la recente istituzione della Commissione Pari Opportunità nell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna si riapre il dibattito relativo al nome indicato per la sua presidenza: proprio all'inizio della prossima settimana, già lunedì probabilmente, l'aula sarà chiamata ad esprimere il suo voto in merito, e **il nome più accreditato pare essere quello di Silvia Noè, consigliera d'opposizione in quota Udc, nonché cognata di Pierferdinando Casini.**

Nel dichiarare la loro **ferma contrarietà** alla candidatura di Silvia Noè, i portavoce delle associazioni in calce dichiarano quanto segue:

“Non reggono gli argomenti addotti a giustificazione di questa candidatura: la Commissione Pari Opportunità non è una commissione di garanzia e affidarne il nome a una esponente delle opposizioni inficia il perseguimento del programma di Governo della Regione e certifica l'esistenza di uno scambio in corso”.

“La discussione intorno alla Presidenza della Commissione è viziata sin dall'origine: invece di discutere approfonditamente di quali compiti attribuire al nuovo organismo e di come realizzarli, s'è preferito un dibattito “di vertice” in cui a prevalere sono le alleanze politiche presenti e future piuttosto che i diritti delle donne e degli uomini. A soccombere, in questo quadro, è la necessità di valorizzare le diversità e di combattere contro le discriminazioni per genere e orientamento sessuale”.

“Chiediamo una Presidenza rispettosa del diritto all'autodeterminazione di ogni donna e di ogni uomo. Posizioni anti-abortiste, contrarie all'esercizio della libertà individuale sui temi della vita e del fine-vita; posizioni discriminatorie nei confronti delle famiglie di chi sceglie di non sposarsi e delle famiglie delle persone omosessuali, bisessuali e trans; posizioni dettate dall'integralismo religioso, all'insegna della più crudele ortodossia conservatrice, non corrispondono al profilo che pretende la maggioranza dei cittadini emiliano-romagnoli”.

“Per queste ragioni lunedì terremo un presidio sotto la sede dell'Assemblea Legislativa regionale, durante le votazioni, per dire sì a una Presidenza laica e no agli scambi sui diritti delle donne e degli uomini”.

“L'appuntamento è per le ore 17.30 e chi vuole può accompagnare la sua presenza con una padella e un mestolo e farli scontrare rumorosamente, per protestare contro l'avvento di un moderno Medioevo”.

Bologna, 23 luglio 2011

3D – Democratici per pari Diritti e Dignità di lesbiche, gay, bisessuali e trans
Agedo Bologna
Arcigay “Il Cassero”
Arcilesbica Bologna
Collettivo Antagonismogay
Famiglie Arcobaleno
Laboratorio Smaschieramenti
M.I.T. - Movimento Identità Transessuale
Rete Laica Bologna
Tavola delle donne sulla violenza e la sicurezza in città